La Persona
Trimestrale de "Il Riflettere"
C.L.I.
ORGANO UFFICIALE DELL'A.I.A.C. - ANNO X - N° 4 - DICEMBRE 2014

S. S. Karol Wojtyla e il muro di Berlino 25 anni dopo

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

Karol Wojtyla e il muro di Berlino 25 anni dopo

Karol Józef Wojtyła, diventato **Giovanni Paolo II** è stato la Persona più importante della storia del **'900**, che da sempre, amo definire il **Papa dei Papi.** Erano i terribili anni della fine della **Seconda Guerra Mondiale**, e finalmente dopo tantissimi lutti e dolori, ci promettevano di essere liberi dalla catastrofe e dalla schiavitù del **Nazifascismo**. Ma i vincitori credettero opportuno, nella spartizione **post-bellica**, di erigere un assurdo muro a **Berlino**, che di fatto sancì la lunga **Guerra Fredda** tra **Unione Sovietica** e gli **Stati Uniti d'America**. Prima di cadere, il 9 novembre del 1989, il Muro di Berlino fece 138 morti, la maggior parte dei quali furono uccisi dalle guardie di confine nei primi cinque anni trascorsi dalla sua costruzione. La prima vittima perse la vita nella Bernauer Strasse, nel tentativo finito male di saltare dal balcone verso l'ovest, il 22 agosto del 1961. Per 28 anni questo muro è stato il simbolo della divisione di un Paese e soprattutto dell'incomunicabilità e contrapposizione totale di due sistemi ideologici ed economici, quello comunista e capitalista. Venne eretta prima la barriera di filo spinato di oltre 150 chilometri tirata su in una notte, e il 13 agosto del 1961 per separare Berlino ovest da Berlino est e dal resto della Repubblica democratica (DDR), divenne un muro in mattoni e cemento sempre più alto e invalicabile. Fu soprattutto una ferita inflitta a chi in quella città aveva vissuto. Intanto in Polonia un grande uomo, il sacerdota **Karol Józef Wojtyła**, che aveva subito la tragedia della guerra sulla sua pelle, s'incamminava per la illuminata e lunga strada fino a diventare Papa. Fu eletto il 16 ottobre 1978, inizio così il suo lungo e indimenticabile Papato, che lo portò ad essere un infaticabile operatore di pace e estremo sostenitore dei Diritti Umani. Liberò prima la sua Polonia dalle ingerenze dell'Unione Sovietica, per poi raggiungere il cambiamento epocale attraverso il costante e costruttivo dialogo con l'allora Premier Gorbasciov. Tale suo impegno gli fece subire a Roma un vile e tremendo attentato, solo il destino lo sottrasse alla morte. Molto è dovuto a Papa Wojtyla, che riuscì anche ad abbattere questo ignobile muro, liberando e dando finalmente dignità alla Germania e a tutta l'Europa.

Giovanni Paolo II morì in Vaticano il 2 aprile 2005, alle ore 21.37.

Gennaro Angelo Sguro

"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

La Persona
Trimestrale de "Il Riflettere"

Trimestrale organo ufficiale dell'A.I.A.C.
Tutti i numeri si possono leggere e scaricare al sito**: www.aiac-cli.org-** Rivista Trimestrale de ***"Il Riflettere"*- Anno X - N° 4 - Dicembre 2014**
Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b - Legge 662/96 - Ufficio di Napoli
Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: **39-81-767.61.71** - Cell. **3474034990**
Copie stampate: N° 2.000

ORGANO CONSULTIVO
"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE
Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE
Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Tina Ranucci

Copertina Sguro: Wojtyla il muro di Berlino

La rivista è trimestrale e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:
A.I.A.C. - "La Persona" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
E' vietata ogni forma di riproduzione

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Karol Wojtyla e il muro di Berlino

No comment ! . . .
traßensperrung
verursacht durch die
Schandmauer

ACHTUNG!
Sie verlassen jetzt
WEST-BERLIN
Bernauer Straße
No comment!...

25 anni dalla caduta del muro di Berlino
9 novembre 1989 - 9 novembre 2014

Berlino, 9 novembre 2014 - Berlino, ha festeggiato i **25** anni dalla caduta del Muro che divideva l'Est dall'Ovest. Le celebrazioni, sono iniziate due prima nel Bundestag, e sono proseguite nell'anniversario con una visita di **Angela Merkel** a un luogo simbolo della divisione della capitale nella guerra fredda: la **Bernauer Strasse**, dove esiste un monumento alle vittime del confine. I berlinesi stamani hanno deposto rose sul tratto di Muro ancora visibile e la Cancelliere sorridendo con un gesto spontaneo, ha aperto il varco alle persone, nonostante l'accesso risultasse bloccato, perché potessero accedere a quello che ormai è un monumento storico. Ha dichiarato: ***"E' un sogno divenuto realtà", che va ricordato è nata nella Ddr"***. Papa **Francesco** durante l'Angelus ha pregato dicendo: ***"affinché si diffonda sempre più una cultura dell'incontro, capace di far cadere tutti i muri che ancora dividono il mondo, e non accada più che persone innocenti siano perseguitate e perfino uccise a causa del loro credo e della loro religione".*** La **Bernauer Strasse** è il luogo, oggi altamente simbolico, in cui i berlinesi dell'Est, improvvisamente bloccati dalla costruzione del Muro, saltarono e si calarono giù dalle finestre, o attraversarono la barriera stessa in corsa, come fece il celebre soldato **Conrad Schimacher** il **15 agosto 1961** per essere liberi.
Sul posto, la Merkel si è fermata a chiacchierare con i berlinesi, per stringere le mani alla gente e salutare i bambini. Quindi alle 16 ha partecipato a un Festakt alla Konzerthaus di Gendarmenmarkt, dove ha preso la parola il presidente del parlamento europeo Martin Shulz.
Momento cruciale delle celebrazioni è stata la grande festa alla Porta di Brandeburgo, che si è conclusa alle 19 con **Daniel Barenboim**, che ha diretto l'ultimo movimento della ***Nona sinfonia* di Beethoven**, con il celebre ***Inno alla Gioia*** (l'inno dell'Europa unita), intanto volavano gli oltre 7000 *ballons* illuminati da venerdì scorso, sulle tracce del Muro.
I palloni sono stati disposti lungo i 15 chilometri dell'ex barriera della Guerra Fredda prima di alzarsi nel libero volo.

Tina Ranucci

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della

Casa Mondiale della Cultura

Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.
Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.
Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguro

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"